

**Interessati oltre 1.600.000 lavoratrici e lavoratori  
dei settori chimico-farmaceutico, tessile, energia e manifatture  
LA STAGIONE DEI RINNOVI DEI CONTRATTI  
COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO**

*Premessa* - La stagione dei rinnovi contrattuali nei nostri settori volge al termine. Era iniziata, come è noto, il 31 ottobre 2012 quando la Filctem-Cgil sciolse la riserva del **contratto del settore chimico-farmaceutico** (poco più di 190.000 gli addetti complessivi) la cui ipotesi di accordo era stata siglata il 22 settembre 2012 (148 euro l'aumento medio salariale nel triennio 2013-2015, distribuito su minimi e Ipo, in quattro *tranche*; un incremento dello 0,20% sulla previdenza complementare a carico delle imprese; 3 euro in più sull'indennità per i lavoratori in turno notturno). Due, tra le altre, le novità introdotte: *la prima*, l'iscrizione a "Faschim" (il fondo integrativo sanitario del settore, *n.d.r.*) anche per i giovani neoassunti con contratto a termine di sei mesi; *la seconda*, una Commissione nazionale che studi nuovi modelli di partecipazione in relazione alle attuali situazioni delle imprese e in coerenza con le potenziali novità legislative.

Il 4 marzo 2013 Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil, Federchimica e Farindustria (entrambe aderenti a Confindustria) decidono di firmare ufficialmente il nuovo contratto nazionale di lavoro per il triennio 2013-2015.

Ma molti altri sono i contratti di lavoro del "perimetro Filctem" (chimici, tessili, energia e manifatture) che - tra il 2012 e il 2014 - sono scaduti o in scadenza. Almeno cinque, su tutti, gli obiettivi realizzati e da realizzare: 1) lavorare per chiedere alle imprese maggiori investimenti industriali, soprattutto per innovare nella "green economy"; 2) lotta serrata alla precarietà nei rapporti di lavoro; 3) più partecipazione dei lavoratori alle scelte strategiche delle imprese; 4) rafforzamento ed estensione del "welfare contrattuale"; 5) tutela del salario reale dei lavoratori.

*Di seguito una breve sintesi, dati e numeri di quei contratti per i quali sono iniziate le trattative o sono "in itinere" (circa 270.000 gli addetti) e di quelli già rinnovati (circa 1.330.000):*

### **LAVANDERIE INDUSTRIALI**

*Addetti: circa 28.000.* Contratto scaduto il 30 giugno 2012. Piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uilta-Uil (ora Uiltec) varata il 28 giugno 2012.

Il 19 giugno 2013 - dopo oltre un anno di intense trattative - Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil hanno sottoscritto con Assosistema-Confindustria l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto 1 luglio 2012 - 30 giugno 2015.

Dopo il "sì" dei lavoratori, il 26 luglio 2013 la firma dell'accordo di rinnovo.

L'intesa sottoscritta prevede un aumento medio complessivo di 120 euro, suddiviso in quattro *tranche*; una quota di 572 euro in tre anni a sostegno della contrattazione di secondo livello; una "una tantum" di 200 euro a copertura del periodo di vacanza contrattuale.

Di rilievo la sperimentazione di specifiche forme di partecipazione delle Rsu

alle quali verranno fornite specifiche competenze in ordine alle forme e procedure di remunerazione collegate al risultato oltrechè alla conoscenza delle linee strategiche: entro 6 mesi dalla firma del contratto, le parti si incontreranno per definire insieme le modalità organizzative con le quali sperimentare tale ruolo partecipativo.

## **ELETTRICI**

*Addetti: circa 59.000.* Contratto scaduto il 31 dicembre 2012. Piattaforma Filctem-Cgil, Flaei-Cisl, Uilcem-Uil varata il 9 luglio 2012. Il 18 febbraio 2013 Filctem-Cgil, Flaei-Cisl, Uiltec-Uil hanno sottoscritto con Assoelettrica-Confindustria, Federutility-Confservizi, Enel, Gse, Terna, Sogin l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2015.

L'intesa sottoscritta - approvata da oltre il 92% dei lavoratori - prevede un aumento medio complessivo di 160 euro, erogato in quattro "tranche". Il "montante" salariale 2013-2015 è di 3490 euro, di cui 535 euro - scaglionati in tre anni - a titolo di elemento economico aggiuntivo all'aumento dei minimi, a cui si aggiunge una ulteriore somma aggiuntiva di 800 euro - sempre nel triennio - a titolo di contrattazione aziendale per rafforzare i premi di risultato. Inoltre si stabilizzano ulteriormente i rapporti di lavoro, utilizzando l'apprendistato professionalizzante come elemento principale di accesso al lavoro, abbassandone a 36 mesi i limiti di durata, potenziando la formazione continua e confermando la percentuale (70%) del mantenimento in servizio dei lavoratori. Di rilievo il conglobamento dell'indennità di contingenza sui minimi che comporterà un accorciamento della scala parametrica, nonché l'impegno a proseguire il confronto per definire il nuovo sistema classificatorio.

## **ENERGIA CONCORRENTE**

*Addetti: 1185.* Contratto scaduto il 31 dicembre 2012. Il 30 maggio 2013 - dopo solo due incontri di trattativa - Filctem-Cgil, Flaei-Cisl, Uiltec-Uil hanno sottoscritto con "Energia Concorrente" (Axpo Italia, GdF Suez, Repower, Sorgenia, Tirreno Power) l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2015.

Dopo il "via libera" delle assemblee dei lavoratori, il 25 luglio scorso a Roma è stato firmato l'accordo di rinnovo.

L'intesa sottoscritta prevede un incremento salariale triennale uniforme a tutto il settore elettrico (160 euro sui minimi, 460 euro di erogazione aggiuntiva e ulteriori 800 euro - sempre aggiuntivi - a titolo di contrattazione aziendale per rafforzare i premi di risultato e il "welfare" integrativo).

## **ENERGIA - PETROLIO**

*Addetti: circa 37.000.* Contratto scaduto il 31 dicembre 2012. Piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uilcem-Uil varata il 12 luglio 2012. Il 22 gennaio 2013 Femca-Cisl e Uilcem-Uil hanno sottoscritto con Confindustria Energia l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2015. La Filctem-Cgil non aveva sottoscritto l'intesa, limitandosi ad una presa d'atto del testo, subordinando la propria firma all'esito della consultazione delle lavoratrici e dei lavoratori del settore. Il 6 marzo scorso, visti gli esiti

positivi della consultazione tra i lavoratori, anche la Filctem-Cgil scioglie la riserva e firma l'intesa.

L'accordo sottoscritto prevede un aumento sul parametro convenzionale (cat.4, Crea 3) di 167 euro; 192 euro sulla categoria media 3.3 nel comparto petrolio (157 euro su 4.3 convenzionale, 181 euro nella categoria media 3.3 per il settore gas) di cui 20 sull'apprezzamento dell'apporto individuale (Crea): aumenti questi erogati in 4 "tranches". Inoltre ai lavoratori del gas viene riconosciuto un e.d.r. di 10 euro dal 1 ottobre 2015. Il montante è di 4104 euro sulla categoria convenzionale 4.3, mentre è di 4649 euro sulla categoria media (3.3) del settore.

## **GAS-ACQUA**

*Addetti: circa 50.000.* Contratto scaduto il 31 dicembre 2012. Piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uilcem-Uil varata il 12 luglio 2012. In corso le trattative con Confindustria Energia, Anigas, Assogas, Anfida, Federestrattiva (associate Confindustria), Federutility-Confservizi (tenute 5 sessioni di trattativa) per il rinnovo del contratto 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2015.

Il 18 aprile 2013 si è interrotto il confronto: i sindacati hanno proclamato lo stato di agitazione e 2 ore di sciopero generale, peraltro riuscitissimo.

Le trattative sono riprese il 10 settembre e il 18 novembre a Roma presso la sede di Confindustria. Sarebbero dovute proseguire il 28 e 29 novembre, ma nella tarda serata del 28 le associazioni imprenditoriali hanno rotto le trattative. La vertenza si inasprisce: inevitabile per i sindacati la ripresa della mobilitazione e lo sciopero generale, peraltro riuscitissimo, di otto ore svoltosi il 17 dicembre con manifestazione nazionale a Roma e presidi a Torino e Genova. Evidentemente la mobilitazione ha pesato se il 13 gennaio 2014 sono riprese le trattative e se il giorno successivo (martedì 14), dopo una lunga e defaticante "due giorni", si è arrivati alla firma dell'ipotesi di accordo.

L'intesa sottoscritta - approvata poi da oltre l'80% dei lavoratori, che ha consentito ai sindacati di sciogliere la riserva (12 febbraio) - prevede un aumento sui minimi di 143 euro nel triennio 2013-2015 (V liv.), suddiviso in tre *tranche*. Una "*una tantum*" di 300 euro coprirà i 12 mesi di vacanza contrattuale. Di rilievo l'entrata in vigore dal 1 luglio 2015 del nuovo sistema classificatorio che dovrà unificare l'intera filiera gas-acqua e riconoscere l'apporto professionale individuale: dopo sei mesi (1 gennaio 2016) dall'entrata in vigore del nuovo sistema cesserà l'attuale istituto degli scatti di anzianità. Infine, anche sul versante del "welfare contrattuale integrativo", una novità di non poco conto: fin dall'inizio del rapporto di lavoro, i giovani assunti a tempo determinato e/o con contratto di apprendistato potranno fruire sia dei fondi di previdenza che di sanità integrativi presenti nel settore.

## **INDUSTRIA MINERARIA**

*Addetti: circa 6000.* Contratto scaduto il 31 marzo 2013. Piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil varata a Roma il 23 luglio 2013 e immediatamente inoltrata ad Assomineraria-Confindustria per l'avvio delle trattative per il rinnovo del contratto 1 aprile 2013 - 31 marzo 2016. Il primo confronto si era svolto il 24 ottobre. Il nuovo incontro del 20 novembre a Roma ha prodotto la

svolta. Infatti Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil e Assomineraria-Confindustria hanno siglato l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto.

L'intesa prevede un aumento dei minimi tabellari di 150 euro (V liv.), suddiviso in tre *tranche* e una "una tantum" di 380 euro a copertura della vacanza contrattuale. Sul versante del "welfare contrattuale", dal 1 gennaio 2014 l'aliquota del contributo previsto per "Fonchim" (il fondo integrativo previdenziale del settore) sale all'1,8% interamente a carico delle aziende, mentre (sempre dal 1 gennaio 2014) diminuisce di 12 euro il contributo a carico del lavoratore per il fondo integrativo sanitario "Faschim": pari importo viene aumentato interamente a carico delle aziende. Dopo il "via libera" dei lavoratori (che ha sfiorato il 100% dei consensi) il 19 dicembre a Roma è stato definitivamente firmato l'accordo di rinnovo.

## **GOMMA-PLASTICA**

*Addetti: circa 140.000.* Contratto scaduto il 31 dicembre 2012. Piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uilcem-Uil varata l'11 luglio 2012.

Nulla di fatto nei sei incontri di trattativa fin qui tenutisi con la Federazione Gomma Plastica-Confindustria, tanto che i sindacati decidono di interrompere le trattative (8 luglio 2013) e proclamare 12 ore di sciopero, 8 delle quali sono terminate con successo entro il 30 settembre, con una media di partecipazione di poco superiore all'80%. Il 21 ottobre, il 7 e 8 novembre sono ripresi a Roma i confronti in "plenaria" in un clima più sereno. Ma è durato poco se il 2 dicembre scorso si è prodotta una nuova rottura, con una posizione di netta chiusura della Federazione Gomma Plastica rispetto alle richieste dei sindacati. Inevitabile la decisione di dichiarare nuovamente lo stato di agitazione con la proclamazione di scioperi a livello territoriale.

C'è voluto un anno, tanta pazienza e 20 ore di scioperi se alla ripresa delle trattative del 7 e 8 gennaio 2014 a Roma si è arrivati alla firma dell'ipotesi di accordo - approvata poi da oltre il 94% dei lavoratori - che prevede un aumento medio salariale di 124 euro nel triennio 2013-2015 (liv.F) suddiviso in tre *tranche*. Prevista una "una tantum" di 558 euro a titolo di vacanza contrattuale, che sarà erogata in due *tranche*: una, già erogata il 1° febbraio 2014, di 279 euro; l'altra, sempre di 279 euro, che sarà erogata il 1° febbraio 2015. Sul tema dei diritti, di rilievo l'elevazione - da 9 a 10 mesi - del limite massimo per assenza dal lavoro per gravidanza e puerperio, oltre al fatto che - nelle aziende con oltre 50 dipendenti - i lavoratori possono chiedere una seconda volta l'anticipo sul tfr maturato.

Infine, altra novità di rilievo, dal 1 gennaio 2014 i lavoratori neoassunti possono aderire al fondo di previdenza complementare del settore ("Fondogommaplastica") indipendentemente dalla tipologia contrattuale di assunzione, purchè abbiano già aderito ad una forma di previdenza integrativa in precedenti rapporti di lavoro.

## **OCCHIALI**

*Addetti: circa 15.000.* Contratto scaduto il 31 dicembre 2012. Piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uilta-Uil (ora Uiltec) varata il 12 ottobre 2012. In corso le trattative con Anfao - Confindustria (11 le sessioni finora svolte) per il rinnovo del contratto 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2015. Forte

preoccupazione dai sindacati sull'andamento del negoziato: dopo l'incontro del 15 ottobre con Anfao hanno proclamato lo stato di agitazione, assemblee informative in tutti i luoghi di lavoro e un attivo unitario dei delegati per il 7 novembre a Belluno.

Poi la svolta. Dopo due giorni di serrate trattative, il 9 novembre 2013 Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil e Anfao-Confindustria siglano a Belluno l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto.

L'intesa - approvata da oltre il 95% dei lavoratori interessati e dall'assemblea nazionale Filctem, Femca, Uiltec tenutasi il 4 febbraio a Milano - prevede un aumento dei minimi tabellari di 122 euro nel triennio 2013-2015 (3° liv.) suddiviso in tre *tranche*; una "una tantum" di 417 euro copre i 10 mesi di "vacanza contrattuale" e viene erogata nella busta paga di novembre. Inoltre, sempre sul fronte dei miglioramenti contrattuali, è prevista un'altra "una tantum" di 156 euro sull'inquadramento professionale, oltre all'incremento di 20 euro dell'elemento perequativo corrisposto ai lavoratori la cui azienda non fa contrattazione di secondo livello (da 290 a 310 euro a partire dal 2015). Pertanto il "montante salariale" è di 3056 euro, superiore di 195 euro a quello del precedente contratto di lavoro (2861 euro, *n.d.r.*).

## **CALZATURE**

*Addetti: circa 100.000.* Contratti Anci (ora Assocalzaturifici) - Confindustria e Confapi) scaduti il 31 marzo 2013. Piattaforme Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uilta-Uil (ora Uiltec) varate il 15 novembre 2012 per i rinnovi dei contratti 1 aprile 2013 - 31 marzo 2016.

Sono durate poco più di sei mesi le trattative con Assocalzaturifici - Confindustria (8 gli incontri effettuati), anche se - dopo la pausa estiva - si è verificata una fase di stallo nelle trattative, tanto da costringere il sindacato ad indire lo stato di agitazione in tutto il settore con conseguente blocco delle flessibilità e degli straordinari. Finalmente la ripresa delle trattative del 28 novembre a Milano ha prodotto, il giorno successivo, la firma dell'ipotesi di accordo.

L'intesa sottoscritta - approvata da oltre il 95% dei lavoratori interessati e dall'assemblea nazionale Filctem, Femca, Uiltec tenutasi il 4 febbraio a Milano - prevede un aumento sui minimi tabellari di 112 euro nel triennio, suddiviso in tre *tranche*. Una "una tantum" di 300 euro coprirà i mesi di vacanza contrattuale e sarà erogata anch'essa in due *tranche*: 100 euro dal 1 gennaio 2014; 200 euro dal 1 giugno 2014.

## **TESSILE-ABBIGLIAMENTO**

*Addetti: circa 490.000.* Contratti (Smi-Confindustria e Uniontessile Confapi) scaduti il 31 marzo 2013. Piattaforme Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uilta-Uil per i rinnovi dei contratti 1 aprile 2013 - 31 marzo 2016, varate il 15 novembre 2012. In corso il confronto negoziale (6 le sessioni di trattativa svolte): dopo la plenaria dell'11 settembre sono stati "calendarizzati" a Milano tre incontri tecnici (24 e 27 settembre; 1° ottobre) presso la sede di Smi-Confindustria. Dopo questi incontri la Filctem-Cgil ha fatto prima il punto (11 ottobre) con le proprie strutture, poi ha partecipato (16 ottobre) alla riunione delle segreterie

unitarie con Femca-Cisl e Uiltec-Uil. Ancora una “fumata nera” nella trattativa in “ristretta” (18 ottobre) a Milano con Smi-Confindustria. A Bologna (29 ottobre) la riunione della delegazione trattante Filctem, Femca, Uiltec e le segreterie nazionali ha prodotto la proclamazione dello stato di agitazione in tutto il settore unitamente al blocco delle flessibilità e ad assemblee informative tra tutte le lavoratrici e i lavoratori per illustrare lo stato del negoziato. Ma ora il clima è cambiato: e la ripresa in “plenaria” del 4 e 5 dicembre a Milano ha portato alla sigla ( 5 dicembre) dell'ipotesi di accordo.

L'intesa - approvata da oltre il 95% dei lavoratori interessati e dall'assemblea nazionale Filctem, Femca, Uiltec tenutasi il 4 febbraio a Milano - prevede un aumento medio complessivo nel triennio 2013-2016 di 118 euro (liv.4) suddiviso in quattro *tranche*; una “una tantum” di 250 euro a copertura del periodo di vacanza contrattuale in due rate che verranno erogate a gennaio e giugno 2014; 560 euro in due anni a sostegno della contrattazione di secondo livello, erogabile con le regole del premio variabile previsto dal contratto: ai lavoratori di quelle aziende che non abbiano utilizzato tali quote sarà riconosciuto un elemento salariale aggiuntivo da erogare entro il mese di aprile 2015 e 2016 di ciascun anno di pari importo, con il ricalcolo di tutti gli istituti, tfr compreso. In precedenza, anche per il rinnovo del contratto delle piccole e medie imprese aderenti a **Uniontessile-Confapi** (oltre 15.000 i lavoratori interessati) tutto è filato liscio.

Infatti l'8 ottobre 2013 è stata firmata l'ipotesi di accordo - anche in questo caso approvata da oltre il 95% dei lavoratori del settore e “ratificata” dall'assemblea nazionale Filctem, Femca, Uiltec del 4 febbraio a Milano - che prevede un aumento salariale nel triennio 1 aprile 2013 - 31 marzo 2016 di 107 euro; una “una tantum” di 175 euro a titolo di arretrati retributivi.

Inoltre scatta l'aumento a 220 euro della quota perequativa (prima era di 200 euro) per tutte quelle imprese che non effettueranno la contrattazione di 2° livello, oltre all'incremento dello 0,10% dal 1 gennaio 2014 - a carico delle sole imprese - del contributo previsto per “Fondapi”, e di un ulteriore 0,10% dal 1 gennaio 2015.

Sempre a Roma (4 ottobre 2013) si sono aperte le trattative per il rinnovo del contratto dei **Tessili vari** (20.000 circa i lavoratori interessati); ma il confronto si interrompe dopo nemmeno tre mesi, il 20 gennaio 2014: posizioni critiche quelle dell'Associazione TessiliVari e del Cappello rispetto ai contenuti dell'intesa sottoscritta con Smi, ritenuta un cedimento ai danni delle imprese. I sindacati proclamano immediatamente il blocco di tutte le flessibilità e degli straordinari.

*Richiesta salariale:* un incremento medio sui minimi di 132 euro (al 3° livello), oltre ad elevare a 250 euro annui la quota perequativa per quelle imprese che non effettuano la contrattazione di 2° livello.

## **GIOCATTOLI E MODELLISMO**

*Addetti: circa 5.000.* Contratto scaduto il 31 dicembre 2012. Piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uilta-Uil per il rinnovo del contratto 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2015, varata il 30 ottobre e inviata ad Assogiocattoli - Confindustria per l'avvio delle trattative. Il 5 marzo a Milano si sono avviate le trattative. Quattro finora i confronti fin qui tenutisi. Le trattative sono

riprese il 10 gennaio 2014 con Assogiocattoli. Il 20 gennaio poi la svolta con la firma a Milano dell'ipotesi di accordo tra Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil e Assogiocattoli-Confindustria.

L'intesa - ora al vaglio delle assemblee dei lavoratori - prevede un aumento dei minimi tabellari di 112 euro (3° liv.) nel triennio 2013-2015, suddiviso in tre *tranche*. Una "una tantum" di 450 euro coprirà i 12 mesi di vacanza contrattuale. Una novità, tra le altre, di rilievo: una giornata di permesso in più per il lavoratore padre in caso di nascita, adozione o affidamento di un figlio.

### **SPAZZOLE, PENNE, MATITE, PENNELLI**

*Addetti: circa 4.000.* Contratto scaduto il 31 dicembre 2012. Piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uilta-Uil varata il 30 ottobre 2012. In corso le trattative con Assoscrittura e Assospazzole-Confindustria (6 sessioni di trattativa) per il rinnovo del contratto 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2015: la "due giorni" di trattative nella sede di Federvarie a Milano il 27 e 28 novembre ha dato esito positivo.

Infatti nella serata del 27 novembre, i sindacati e le associazioni d'impresa hanno siglato l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto 2013-2015.

L'intesa sottoscritta - ora al vaglio delle assemblee dei lavoratori - prevede un aumento dei minimi tabellari di 118 euro (3° livello), suddiviso in tre *tranche*, e una "una tantum" di 391 euro a copertura degli 11 mesi di vacanza contrattuale: sarà erogata in due *tranche*, a gennaio e aprile 2014.

### **OMBRELLI, OMBRELLONI**

*Addetti: circa 400.* Contratto scaduto il 31 marzo 2013. Piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uilta-Uil per il rinnovo del contratto 1 aprile 2013-31 marzo 2016 varata il 20 novembre 2012 e inviata ad Anpo-Confindustria per l'avvio delle trattative. Dopo oltre undici mesi di trattative il 28 marzo 2014 a Milano è stata firmata l'intesa per il rinnovo del contratto che prevede un aumento medio salariale di 116 euro (4° liv.) suddiviso in quattro "tranche", tutte di 29 euro: dal 1 marzo 2014; dal 1 novembre 2014; dal 1 settembre 2015; dal 1 marzo 2016. A copertura della vacanza contrattuale di 11 mesi viene erogata una somma "una tantum" di 300 euro, in due "tranche"; infine, per quelle imprese che non fanno contrattazione di 2° livello, aumenta la garanzia retributiva che passa a 200 euro l'anno: nel 2014 sarà erogata a maggio, mentre nel 2015 e 2016 l'erogazione avverrà nel mese di febbraio.

### **RETIFICI INDUSTRIALI**

*Addetti: circa 900.* Contratto scaduto il 31 dicembre 2012. Piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uilta-Uil (ora Uiltec) per il rinnovo del contratto 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2015 varata il 20 novembre 2012 e inviata a Federpesca - Confindustria per l'avvio delle trattative. Il 1 febbraio 2013 a Roma sono iniziati i confronti per il rinnovo: quattro le sessioni di trattativa svoltesi, prima della firma dell'ipotesi di accordo del contratto 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2015 avvenuta il 17 marzo 2014.

L'intesa - ora al vaglio delle assemblee dei lavoratori - prevede un aumento medio salariale di 112 euro (3° liv.), suddiviso in tre "tranche"; una "una

tantum” di 450 euro a copertura dei 14 mesi di vacanza contrattuale, sempre in tre “tranche”; la corresponsione di un elemento di garanzia retributiva in quelle imprese che non effettuano la contrattazione di 2° livello (250 euro ad aprile 2014, a copertura del 2013; 260 euro a dicembre 2014; 270 euro a dicembre 2015).

## **PELLI E CUOIO**

*Addetti: circa 35.000.* Contratto scaduto il 31 marzo 2013. Piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uilta-Uil per il rinnovo del contratto 1 aprile 2013 - 31 marzo 2016 varata il 20 novembre. In corso le trattative con Aimpes - Confindustria (8 le sessioni fin qui tenutesi). La ripresa del confronto in plenaria del 4 febbraio a Milano ha portato alla firma dell'ipotesi di accordo per il triennio 1 aprile 2013 - 31 marzo 2016.

L'intesa sottoscritta - ora al vaglio delle assemblee dei lavoratori - prevede un aumento sui minimi tabellari di 112 euro (3° liv.), suddiviso in tre *tranche*. Una “una tantum” di 300 euro coprirà i 9 mesi di vacanza contrattuale e sarà erogata in due *tranche*: 150 euro, dal febbraio 2014; 150 euro, dal giugno 2014. Il montante salariale 2013-2016 è di 2350 euro, superiore a quello del precedente rinnovo contrattuale.

## **COIBENTAZIONE TERMOACUSTICA**

*Addetti: circa 2000.* Contratto scaduto il 31 dicembre 2012. Piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uilcem-Uil per il rinnovo del contratto 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2015 varata l'11 luglio 2012.

Il 4 aprile 2013 Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil hanno sottoscritto con Confindustria-Federvarie l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2015.

L'intesa sottoscritta prevede un aumento medio di 110 euro (liv.E), comprensivo del recupero del potere di acquisto, distribuito in quattro *tranche*; una “una tantum” di 136,40 euro, già erogata a luglio, ha coperto i quattro mesi di vacanza contrattuale; a partire dal 1 gennaio 2014 è previsto - a totale carico delle imprese - uno 0,20% di incremento dell'aliquota “Fonchim”, il fondo di previdenza integrativa del settore.

## **ARTIGIANI - AREA CHIMICA**

*Addetti: circa 100.000.* Contratto scaduto il 31 dicembre 2012. La piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil per il rinnovo del contratto 2013-2015 è stata varata il 5 marzo 2013 e inviata alle associazioni datoriali Confartigianato, Cna, Casa, Clai per l'avvio immediato delle trattative.

Sei finora i confronti tenutisi: un nuovo incontro si è tenuto il 13 febbraio 2014 a Roma in sede tecnica.

*Richiesta salariale:* 103 euro medi (3° livello) per il settore chimico, gomma-plastica, vetro; 97 euro medi per ceramica, terracotta, gres, piastrelle, oltre ed un elemento perequativo di garanzia di 250 euro annui.



## **ARTIGIANI - AREA TESSILE E MODA**

*Addetti: oltre 150.000, di cui circa 75.000 dipendenti.* Contratto scaduto il 31 dicembre 2012. La piattaforma Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil per il rinnovo del contratto 2013-2015 è stata varata il 5 marzo 2013 e inviata alle associazioni datoriali Confartigianato, Cna, Casa, ClaaI per l'avvio immediato delle trattative. Dodici finora i confronti svoltisi, tra plenaria e sede tecnica. Il 17 marzo prevista la sessione "plenaria".

*Richiesta salariale: 96 euro medi (3° livello), oltre ad un aumento perequativo di garanzia di 250 euro annui.*

## **CONCIA**

*Addetti: circa 30.000.* Contratto in scadenza il 31 ottobre 2013. Il 23 aprile a Firenze l'Assemblea nazionale dei quadri e delegati Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil ha approvato all'unanimità la piattaforma per il rinnovo del contratto 1 novembre 2013-31 ottobre 2016 subito presentata all'associazione degli imprenditori del settore Unic-Confindustria.

Più di tre mesi prima della scadenza, il 18 luglio 2013 a Milano Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil hanno sottoscritto con Unic-Confindustria l'ipotesi di accordo per il rinnovo triennale del contratto.

Dopo il "sì" dei lavoratori nelle assemblee, Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil ai primi di ottobre sciogliono la riserva con Unic.

L'intesa sottoscritta prevede un aumento salariale (liv. D2) di 115 euro, suddiviso in tre *tranche*; il potenziamento del 2° livello di contrattazione nelle imprese fino a 50 dipendenti; l'introduzione del parametro di "sostenibilità" per il premio di risultato; il miglioramento dell'articolo riguardante la maternità e la paternità.

## **CERAMICA, PIASTRELLE**

*Addetti: circa 28.000.* Contratto scaduto il 30 giugno 2013. Il 13 maggio a Bologna l'Assemblea nazionale dei quadri e delegati Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil ha definitivamente varato la piattaforma per il rinnovo del contratto 1 luglio 2013-30 giugno 2016, subito presentata a Confindustria-Ceramica, l'associazione degli imprenditori del settore.

Quattro le sessioni di trattativa e due incontri "in ristretta" (2 e 15 ottobre) fin o a quel momento tenuti. Immediato lo stato di agitazione, con informazione capillare ai lavoratori e ai cittadini, a sostegno del rinnovo del contratto e, successivamente all'incontro del 29 ottobre, i sindacati hanno deciso l'inasprimento della lotta. Dopo molte tensioni, un incontro ristretto e la "plenaria" del 17 dicembre a Bologna il negoziato si sblocca, venendo meno l'irrigidimento delle relazioni sindacali: la trattativa - è il settimo incontro "in plenaria" - è ripresa a Roma il 31 gennaio ed è proseguita l'11 e il 12 febbraio. Sembravano incontri decisivi, e invece nulla di fatto.

Il "pomo della discordia" è, neanche a dirlo, il salario: troppo distanti le posizioni sull'incremento dei minimi retributivi per dare una risposta ai lavoratori da otto mesi senza contratto. E la risposta inevitabile è stata la mobilitazione e lo sciopero. Tuttavia, uno scambio di lettera tra sindacati e Confindustria Ceramica ai primi di marzo, è il preludio alla ripresa delle

trattative in plenaria per il 18 marzo a Roma. E qui la svolta: nella tarda serata si firma l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto 1 luglio 2013 - 30 giugno 2014. L'intesa - ora al vaglio delle assemblee dei lavoratori - prevede un aumento medio di 112 euro (liv.D1) uguale per tutti i settori: piastrelle, refrattari, sanitari e stoviglieria. Per il comparto principale (le piastrelle) l'aumento è di 30 euro dal 1 aprile 2014; 40 dal 1 gennaio 2015 e 42 dal 1 gennaio 2016, oltre ad un aumento dello 0,10% della previdenza integrativa ("Foncer") e ad una "una tantum" di 300 euro.

## **VETRO, LAMPADE**

*Addetti: oltre 27.000.* Contratto scaduto il 31 agosto 2013. Il 7 maggio a Roma l'Assemblea nazionale dei quadri e delegati Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil ha definitivamente varato la piattaforma per il rinnovo del contratto 1 settembre 2013-31 agosto 2016 subito presentata ad Assovetro-Confindustria, l'associazione degli imprenditori del settore.

Dopo quello della concia, anche in questo caso il "rito abbreviato" ha consentito (19 luglio 2013) a Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil di firmare con Assovetro-Confindustria l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto.

Dopo il "via libera" delle assemblee dei lavoratori, i sindacati - con lettera ad Assovetro del 30 settembre - hanno sciolto la riserva.

L'intesa prevede un aumento salariale (liv.D1) di 110 euro con decorrenze 1 settembre 2013, 1 dicembre 2014, 1 dicembre 2015 (per i settori del vetro piano, artistico e delle lane di vetro - particolarmente in crisi - le decorrenze cambiano: 1 settembre 2013, 1 febbraio 2015, 1 febbraio 2016); il potenziamento del 2° livello di contrattazione, ampliando quella aziendale e introducendo la contrattazione di distretto; impegno per il rapido avvio dell'assistenza sanitaria integrativa, ottenuta già nel precedente rinnovo.

## **CHIMICI, GOMMA-PLASTICA, VETRO, CERAMICA - CONFAP**

*Addetti: circa 60.000.* Contratto scaduto il 31 dicembre 2012. Il 16 aprile a Roma l'Assemblea nazionale dei quadri e delegati Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil ha approvato la piattaforma per il rinnovo del contratto 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2015, subito presentata a Unionchimica-Confapi per l'avvio immediato delle trattative.

Il 25 luglio 2013 a Milano, Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil hanno siglato con Unionchimica-Confapi l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto.

Dopo il "via libera" delle assemblee dei lavoratori (quasi plebiscitario il "sì", oltre il 97%) il 27 settembre Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil - con una lettera inviata a Unionchimica Confapi - hanno sciolto la riserva.

L'intesa sottoscritta prevede un incremento medio di 121 euro, in quattro *tranche*; un "arretrato" di 264 euro, suddiviso in tre rate di 88 euro, tutte erogate nel 2013; un maggior controllo sugli appalti; un incremento dello 0,2% della previdenza complementare, a totale carico delle imprese.

-----  
(a cura di C.Ca. - Comunicazione Filctem-Cgil nazionale - schede aggiornate al 28 marzo 2014).

